PROVINCIA DI IMPERIA

DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. **H2/ 708** DEL **06/07/2015**

OGGETTO: **Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Attività di recupero effettuata dalla ditta ECOZETTO Riciclo di Trignani Fulvio - Reg. Gazi 9 - Via Molini Bianchi 9, Sanremo.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Ecozetto Riciclo di Trignani Fulvio, risulta iscritta al Registro Provinciale di cui all'art. 216 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il n. 78 dal 28/9/06;
- è stata acquisita agli atti di questa Provincia la nota con prot. n. 38947 del 17/07/2009 con istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'impianto di recupero rifiuti di cui trattasi;
- la ditta Ecozetto Riciclo di Trignani Fulvio ha richiesto e ottenuto proroghe/rinnovi all'esercizio dell'attività di recupero ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di cui l'ultima rilasciata con H2/ 936 DEL 05/08/2014 con scadenza il 31/07/15;

PRESO ATTO dell'esito favorevole della Conferenza dei Servizi Deliberante del 17/12/2014;

RITENUTO ACCOGLIBILE l'atto fideiussorio n. EP0615270123, acquisito agli atti il 01/07/2015, rilasciato dalla Società Osella Spa in capo alla Ditta Ecozetto-Riciclo di Trignani Fulvio a favore della Provincia di Imperia settore Direzione Operativa Ambiente Territorio e Urbanistica pari a € 265.000,00 con scadenza 01/02/2027 a garanzia della corretta gestione per l'impianto sito in Reg. Gazi 9 – Via Molini Bianchi 9, Sanremo, per coprire i costi di eventuali interventi di smaltimento, bonifica e ripristino ambientale dell'area nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti dall'ambiente in dipendenza dall'attività svolta e determinate da inadempienze degli obblighi contenuti nell'autorizzazione, da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso o accidentale, in caso di inerzia del soggetto tenuto ad intervenire, nel periodo di efficacia della garanzia stessa;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 53094 del 09/12/2014 nella quale la Procura della Repubblica - Imperia certifica , ai sensi dell'art. 60 c.p.p., che dal Registro Informatizzato delle Notizie di Reato non risulta nulla di ostativo per il rilascio del Provvedimento per l'attività in oggetto;

VISTA la nota acquisita agli atti con pec n. 54784 del 19/12/2014 nella quale la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Imperia ha fornito informazioni ai sensi del D.Lgs. 159/2011 nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13/08/2010 n.136;

VISTA la nota con prot. pec n. 67 del 02/01/2015 nella quale il Ministero della Giustizia ha attestato che nella Banca dati del Casellario giudiziale non risulta nulla a carico del Legale Rappresentante Fulvio Trignani;

VISTA la dichiarazione del Legale Rappresentante della Società, Fulvio Trignani, in cui dichiara che svolgerà direttamente la funzione di Responsabile Tecnico per l'attività in oggetto;

PRESO ATTO che è stato esercitato il controllo preventivo e correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

VISTA la direttiva 09.04.02 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio recante "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n°2557/2001 sulle spedizioni dei rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti";

VISTA la L.R. 18/99 e s.m.i. recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli Enti Locali in materia di ambiente, difesa suolo ed energia";

VISTO il D. Lgs. 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..;

VISTO lo Statuto Provinciale approvato dal C.P. con deliberazione n°64 del 10.6.91 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento sull'assetto della dirigenza approvato dalla G.P. con deliberazione n.191 del 14.06.01;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la Ecozetto Riciclo di Trignani Fulvio nella persona del legale rappresentante, con sede legale in Sanremo, Via Ranceri 19 le emissioni derivanti da attività di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti nell'impianto sito in Regione Gazi – Via Molini Bianchi 9, Sanremo per la durata di gestione dell'impianto autorizzato con il presente atto con le prescrizioni riportate nel seguito;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i la Ecozetto Riciclo di Trignani Fulvio nella persona del legale rappresentante, con sede legale in Sanremo, Via Ranceri 19 l'attività di recupero (R13 – messa in riserva e R5 – riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche) rifiuti effettuata nell'impianto sito in Regione Gazi – Via Molini Bianchi 9, Sanremo per un periodo di 10 anni dalla data del presente Provvedimento alle seguenti condizioni e prescrizioni;

1. l'impianto potrà trattare le seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi:

DESCRIZIONE	*CER*	*Quantitativi max [t/anno]*	*Quantitativi max [mc/anno]*	*Quantitativi max istantanei [t]*	*Quantitativi max istantanei [mc]*
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	170107	*12.000*	*8.000*	*1.100*	*700*
Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	170504	38.000	*25.000*	*1.500*	*1.000*
Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	170904	38.000	*25.000*	*1.500*	*1.000*
miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	170302	3.800	*2.500*	*750*	*500*
pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	170508	900	*600*	*300*	*200*
scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	010408	1900	*1250*	*375*	*250*
rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	010413	1900	*1250*	*375*	*250*

2. indipendentemente dal quantitativo massimo annuale indicato nella tabella di cui sopra, la quantità complessiva massima annuale di trattamento di rifiuti non potrà essere superiore a 61.000 ton/anno;
3. devono essere rispettate tutte le condizioni previste agli artt. 208 e 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
4. nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalla vigente normativa in materia, ponendo particolare attenzione ad evitare spandimenti accidentali e formazioni di odori molesti;
5. devono essere evitati odori, rumori ed altre emissioni moleste;
6. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle destinate allo stoccaggio dei rifiuti derivanti dal trattamento nonché da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei prodotti da commercializzare;
7. l'altezza dei cumuli dei rifiuti e dei materiali da commercializzare non potrà superare 5 m;

8. dovranno essere rispettati i limiti acustici previsti dal piano di zonizzazione acustica del Comune di Sanremo e quelli inerenti il criterio differenziale presso i recettori sensibili nella porzione di territorio sul quale insiste l'impianto; la Società dovrà effettuare entro 6 mesi dall'installazione dei pannelli fonoassorbenti (che dovranno essere installati entro 3 anni dalla data del presente Provvedimento, come precisato al successivo punto 26), di cui al progetto agli atti, un controllo sul rispetto dei livelli di inquinamento acustico a collaudo di tali pannelli fonoassorbenti. Tale rilevazione dovrà essere ripetuta in caso di qualsiasi modifica progettuale che ne alteri il livello acustico e comunque almeno ogni 3 anni dall'ultimo rilievo effettuato;
9. l'impianto dovrà essere utilizzato solo in orario diurno previsto come tale il periodo dalle 8:00 alle ore 17:00, subordinatamente comunque al regolamento comunale o ad una eventuale deroga richiesta al Comune stesso e adottando ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità;
10. nel caso debbano essere adottati nuovi macchinari in sostituzione di quelli in uso, e previsti in progetto, definiti nella relazione tecnica - valutazione di impatto acustico agli atti con prot. n. 38497 del 17/07/2009, dovrà essere data notizia alla Provincia entro 30 giorni e dovrà essere verificato che le potenze acustiche di massima emissione ad essi associate siano inferiori o uguali rispetto a quelle dei macchinari attualmente in uso. In caso contrario dovrà essere svolto una valutazione di impatto acustico di verifica dei nuovi valori di emissione/immissione cui dovranno seguire eventuali mitigazioni del caso, in ogni caso la Ditta dovrà inviare alla Provincia le verifiche effettuate;
11. i macchinari dovranno essere utilizzati esclusivamente da personale qualificato e adeguatamente preparato e dovrà essere nominato un responsabile tecnico che dovrà garantire la custodia continuativa e regolare dell'impianto stesso;
12. tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza secondo quanto riportato nei relativi libretti di uso e manutenzione dei macchinari, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
13. le aree dove vengono depositati i rifiuti in ingresso prima del trattamento dovranno essere sistemate con idonee pavimentazioni in cemento o asfalto. Essendo che il centro ad oggi è già funzionante, le suddette aree per un periodo massimo di 3 anni dalla data del presente Provvedimento, potranno essere pavimentate con materiale stabilizzato e sovrastante copertura in fresato di asfalto come da progetto;
14. l'area dell'impianto dovrà essere adeguatamente predisposta, delimitata, recintata, dotata di sistema di raccolta delle acque e dovrà essere posizionata idonea cartellonistica di avvertimento così come previsto in progetto;
15. dovrà essere garantita la separazione delle diverse tipologie di rifiuti selezionati/conferiti;
16. nel caso in cui dall'abbattimento delle polveri dovessero prodursi effluenti liquidi dovrà essere previsto l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta delle acque;
17. i dispositivi presenti nell'impianto per contenere le emissioni in atmosfera dovranno essere tenuti costantemente in efficienza;
18. l'impianto di nebulizzazione del frantumatore dovrà essere dotato di un automatismo che ne permetta il funzionamento in contemporanea alla lavorazione;
19. il gruppo semovente di vagliatura deve essere dotato anch'esso di impianto di nebulizzazione automatico tale da abbattere le emissioni polverose provenienti dalla lavorazione;
20. i cumuli presenti di materiale da lavorare, dei rifiuti ed i piazzali devono essere umidificati tramite un impianto di bagnatura fisso dedicato come da progetto acquisito agli atti con prot. n. 10139 del 24/02/2011 al fine di evitare il sollevamento delle polveri in conseguenza della movimentazione del materiale o in conseguenza di eventi meteorici sfavorevoli;
21. deve essere presentata, entro 30 giorni dalla data del presente Provvedimento, dichiarazione

che non vengono trattate le sostanze di cui al punto 5.1. parte V dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. firmata dal Responsabile Tecnico;

22. la ditta non potrà ricevere materiale contenente amianto, eventuale materiale contenente amianto che dovesse pervenire accidentalmente all'impianto non potrà essere trattato nello stesso e dovrà essere conservato e smaltito nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 277/91 e s.m.i.) utilizzando personale qualificato e/o ditte autorizzate nonchè smaltendolo nel tempo massimo di 10 giorni dall'ingresso all'impianto;

23. i rifiuti non idonei ad essere recuperati dovranno essere avviati ad appropriato smaltimento nel rispetto dei limiti stabiliti per il deposito temporaneo di cui all'art. 183 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovranno essere accompagnati da formulario di identificazione dei rifiuti e trasportati nel rispetto delle disposizioni previste dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

24. le attività devono essere svolte nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel caso di presenza di elettrodotti;

25. il sedime dell'impianto previsto per l'allargamento della strada indicata nel PRG vigente non potrà essere utilizzato per il posizionamento di strutture fisse;

26. la realizzazione dei lavori previsti nel presente Provvedimento dovrà essere conclusa nel tempo massimo di 3 anni. Entro 1 anno dalla data del presente Provvedimento dovranno almeno essere conclusi i lavori di posizionamento della pesa e della messa a regime dell'impianto di raccolta e trattamento acque di Prima Pioggia;

27. dovrà essere data comunicazione immediata a questa Provincia di qualsiasi modifica dell'attività autorizzata, sia per quanto riguarda la struttura dell'impianto che per quanto attiene la gestione;

28. viene confermato che il Legale Rappresentante assume anche il ruolo di Responsabile tecnico dell'impianto. L'eventuale modifica del nominativo del Responsabile tecnico dell'impianto dovrà essere comunicata al Settore Direzione Operativa Ambiente, Urbanistica e Territorio con almeno 15 giorni di anticipo e dovrà essere corredata dall'accettazione della nomina da parte del nuovo Responsabile tecnico dell'impianto;

29. si dovrà ottemperare agli obblighi dell'art. 190 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., assicurando la regolare tenuta dei registri di carico e scarico.

SI RISERVA

di modificare, integrare e/o revocare il presente provvedimento in seguito ad eventuali integrazioni ed osservazioni formulate dal Dipartimento Provinciale A.R.P.A.L. di Imperia, dall'A.S.L. n° 1 Imperiese e dal Comune di Sanremo a cui il presente provvedimento verrà trasmesso, nonché per intervenute norme statali e/o regionali, per accertato danno ambientale, per inadempienza alle prescrizioni contenute nel provvedimento stesso ovvero qualora l'esito dei controlli della dichiarazione sostitutiva di certificazione risulti negativo.

AVVERSO

il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, ove ne sussistano i presupposti di legge, al TAR competente entro 60 giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso, ovvero proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni da tale data.

IL DIRIGENTE
(ing. Enrico Lauretti)